

IL TOTALITARISMO E I SUOI ANTIDOTI
CICLO DI LEZIONI DI APPROFONDIMENTO STORICO-FILOSOFICO
Per le classi quinte
Liceo Linguistico Statale Ilaria Alpi di Cesena
A.S. 2014/2015

Docente: prof. Francesco Postiglione

PRESENTAZIONE

Il corso offre un'analisi del concetto di totalitarismo sia dal punto di vista del suo delinearsi a livello concettuale attraverso il pensiero di Platone, Rousseau, Hegel, Marx, Gentile, Schmitt, sia dal punto di vista della sua realizzazione storica nelle dittature degli anni '30. Segue poi la critica al pensiero totalitario attraverso il contributo di Albert Camus, Anna Harendt e Karl Popper. In particolare attraverso il pensiero di Karl Popper si metteranno in evidenza gli "antidoti al totalitarismo" individuati nel corretto funzionamento dei meccanismi regolatori della "società aperta".

FINALITÀ

Si propone, con linguaggio semplice e non tecnico, attraverso letture e commento dei classici della filosofia politica moderna e contemporanea, un percorso di riferimento per la delineazione di una formazione del cittadino in grado di individuare quelli che Paolo Sylos Labini ha definito "gli anticorpi" alle distorsioni totalitarie della democrazia.

Lo scopo ultimo è fornire contributi per la educazione del cittadino consapevole, per allievi maggiori o che si apprestano a raggiungere la maggiore età

OBIETTIVI

Filosofia

- Fornire gli strumenti metodologici e concettuali per la conoscenza e la autonoma individuazione degli elementi totalitaristici nelle strutture statali dell'Europa e dell'Asia del '900
- approfondire e potenziare la conoscenza di alcuni pensatori definibili come "Classici del '900"

Storia:

- Contribuire all'approfondimento della conoscenza del cruciale periodo storico che va dalla crisi del '29 agli anni '70

Educazione alla Cittadinanza (competenza trasversale):

- Fornire al cittadino di domani la necessaria "struttura" per acquisire gli anticorpi a qualunque tentazione antidemocratica
- Ampliare la conoscenza dei valori antitotalitari della Costituzione Italiana e in generale della democrazia intesa come "società aperta".

PERCORSO

lezione 1

LE ORIGINI DEL TOTALITARISMO e IL PENSIERO TOTALITARIO

Platone, La Repubblica, Le leggi

Thomas Hobbes, Il Leviatano

Rousseau, il Contratto Sociale

Il giacobinismo e Saint-Just

Hegel: il concetto di stato e la critica al liberalismo
Il marxismo: la legge dialettica dell'evoluzione sociale

lezione 2

IL TOTALITARISMO PERFETTO

Anna Harendt: origini del totalitarismo e totalitarismo perfetto e imperfetto
Fascismo, nazismo e comunismo: alla ricerca del totalitarismo perfetto
Schmitt: la dialettica amico-nemico e il potere come eccezione
Camus e il concetto di nichilismo della rivolta

lezione 3:

IL CONCETTO DI DEMOCRAZIA COME ANTIDOTO AL TOTALITARISMO

Karl Popper:
Il criterio di demarcazione fra scienza e pseudoscienza
La Miseria dello Storicismo
La Società Aperta e i suoi Nemici

lezione 4:

LA SOCIETA' APERTA E I NEMICI ATTUALI

I fondamentalismi sono totalitarismi? Samuel Huntington, *the Clash of civilisations*
Stefano Rodotà, Società di Massa e Quinto Potere: La "tecnopolitica" e i suoi pericoli
Ralf Dahrendorf, L'ordinamento internazionale e la privazione degli spazi di democrazia

Sarà fornita una bibliografia essenziale di riferimento, incluse dispense di approfondimento.

“Niente fuori dello Stato, al di sopra dello Stato, contro lo Stato. Tutto allo Stato, per lo Stato, entro lo Stato”.

Benito Mussolini, discorso.

“La democrazia non può caratterizzarsi solo come governo della maggioranza, benché l'istituzione delle elezioni generali sia della massima importanza. Infatti una maggioranza può governare in maniera tirannica. In una democrazia, i poteri dei governanti devono essere limitati ed il criterio di una democrazia è questo: in una democrazia i governanti – cioè il governo – possono essere licenziati dai governati senza spargimenti di sangue.

Quindi, se gli uomini al potere non salvaguardano quelle istituzioni che assicurano alla minoranza la possibilità di lavorare per un cambiamento pacifico, il loro governo è una tirannia”

Karl Popper, *La società aperta e i suoi nemici*, Armando Editore, 1996